



Agenzia di Promozione Territoriale – Basilicata

Via del Gallitello, 89 - 85100 Potenza

BANDO DI CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 01 POSTO DI "ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI (CTG. C1)" A TEMPO PIENO E INDETERMINATO

Approvato con Delibera del Direttore Generale dell'A.P.T. n. 212 del 03/12/2009

VISTO il Decreto Legislativo 30/03/2001, n.165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 09/05/1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 10/4/1991, n. 125 (Azioni positive per la realizzazione della parità uomo donna nel lavoro) e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto dell'Agenzia di Promozione Territoriale – Basilicata approvato con Delibera n. 30 del 22/09/2008, resa esecutiva con D.G.R. n. 1626 del 22/10/2008;

VISTO il Regolamento della Dotazione Organica e dell'Organizzazione degli Uffici, adottato con Delibera n. 81 del 09/12/2008;

VISTA la Deliberazione dell'Agenzia di Promozione Territoriale – Basilicata n. 178 del 24/09/2009 resa esecutiva con D.G.R. n. 1831 del 03/11/2009, con la quale è stato approvato il Programma per il Fabbisogno di Personale relativo al triennio 2010/2012;

VISTA la vigente dotazione organica;

SI RENDE NOTO CHE

È indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di **01 (uno) posto di ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI (Categoria C1)** nel ruolo dell'Agenzia di Promozione Territoriale – Basilicata.

Al vincitore è attribuito il trattamento giuridico ed economico stabilito dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del Comparto Regioni e Autonomie Locali nel tempo vigenti. L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi della Legge 10/04/1991, n. 125 recante "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro" e della normativa comunitaria in materia (Direttiva 2006/54/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 5 luglio 2006).

Le modalità di gestione della selezione, i criteri di valutazione delle prove di esame e gli adempimenti della Commissione giudicatrice sono disciplinate dal presente bando, e dal D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i.

La comunicazione prevista dall'articolo 34-bis del D.Lgs. 30/03/2001 n.165, è stata regolarmente effettuata.

Art. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

- 1) Al concorso possono partecipare coloro che alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande, siano in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno inoltre dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana da accertarsi in sede d'esame e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza; dovranno, altresì, specificare se il titolo di studio, qualora conseguito all'estero, sia stato riconosciuto equipollente a quello italiano;
 - b) età non inferiore agli anni 18;
 - c) idoneità psico/fisica a svolgere continuamente ed incondizionatamente le mansioni proprie del profilo del posto messo a concorso, che l'Amministrazione si riserva di accertare ai sensi della normativa vigente;
 - d) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - e) non essere stati destituiti, dispensati o licenziati a seguito di procedimento disciplinare dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per qualsiasi altro motivo ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impegno pubblico;
 - f) assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive che escludano o che possano determinare l'estinzione del rapporto di lavoro dei dipendenti presso pubbliche amministrazioni;
 - g) possesso del seguente titolo di studio:
 - Diploma di scuola media di secondo grado di durata quinquennale;
 - h) per i cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva, essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo e di quelli relativi al servizio militare volontario, ai sensi dell'articolo 4 del D.P.R. 14/02/1964, n. 237 e della Legge 20/10/1999, n. 380 e successive modifiche ed integrazioni, il presente requisito si applica anche ai candidati di sesso femminile.
- 2) L'Amministrazione si riserva la facoltà di ammettere con riserva alla procedura tutti i candidati che abbiano presentato domanda nei termini rinviando, del tutto o in parte, l'istruttoria delle domande stesse ad un momento successivo. Il possesso dei requisiti necessari per la partecipazione alla selezione e la regolarità delle domande potrà, pertanto, essere accertato anche dopo l'espletamento delle prove in relazione ai soli candidati utilmente collocati in graduatoria. L'Amministrazione potrà disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti di ammissione o per vizi insanabili della domanda.
- 3) L'eventuale provvedimento di esclusione sarà comunicato tempestivamente agli interessati, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

- 4) Tutti i requisiti per la partecipazione al concorso, nonché i requisiti richiesti per l'applicazione di eventuali preferenze e riserve, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande nonché al momento della stipulazione del contratto individuale di lavoro; la perdita di tutti o parte dei requisiti comporta la decadenza dal diritto all'assunzione.

Art. 2 - TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- 1) La domanda di partecipazione al concorso dovrà pervenire, unitamente alla ricevuta di versamento della tassa concorsuale e di una copia di un valido documento di riconoscimento, entro e non oltre il termine perentorio di giorni trenta, decorrente dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami". Qualora l'ultimo giorno utile per la ricezione della domanda cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo.
- 2) La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere inviata esclusivamente a mezzo raccomandata A/R, presso l'Ufficio di Matera dell'A.P.T. – **Via De Viti De Marco n. 9 – 75100 MATERA**, e compilata utilizzando il formato che sarà disponibile sul sito internet ufficiale dell'APT www.aptbasilicata.it.
- 3) Non sono ammesse altre forme di produzione e di invio delle domande di partecipazione al concorso.
- 4) La mancata presentazione della ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso nonché di una copia di un valido documento di riconoscimento, comporteranno l'esclusione dal concorso.
- 5) Nella domanda gli aspiranti dovranno indicare e dichiarare, sotto la propria responsabilità quanto di seguito:
 - cognome e nome;
 - data e luogo di nascita;
 - residenza, domicilio o recapito al quale inviare le comunicazioni relative al concorso e l'impegno a far conoscere eventuali successive variazioni di indirizzo, riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;
 - codice fiscale;
 - numero del documento d'identità in corso di validità;
 - possesso della cittadinanza italiana o di cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
 - possesso del titolo di studio previsto al punto g) dell'art. 1 del presente bando (Requisiti di ammissione);
 - idoneità psico/fisica a svolgere continuamente ed incondizionatamente le mansioni proprie del profilo del posto messo a concorso;
 - non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive che escludano o che possano determinare l'estinzione del rapporto di lavoro dei dipendenti presso Pubbliche Amministrazioni;
 - non essere stati destituiti, dispensati o licenziati a seguito di procedimento disciplinare dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente

insufficiente rendimento o per qualsiasi altro motivo ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impegno pubblico;

- essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario;
- la lingua straniera scelta tra inglese, francese, spagnolo o tedesco;
- l'eventuale possesso di titoli che, a norma delle disposizioni vigenti, danno diritto alla preferenza nella graduatoria in caso di parità di punteggio;
- l'eventuale possesso dei titoli che danno luogo a diritto di riserva secondo quanto indicato dall'art. 11 del presente bando;
- di aver ricevuto l'informativa sul trattamento e utilizzo dei dati personali di cui all'articolo 13 del D. Lgs. n. 196/2003 inserita all'interno del bando di selezione;
- di aver effettuato il versamento della tassa di concorso pari a 5,00 (cinque) euro non rimborsabile, sul c.c. bancario codice IBAN n. IT 27 Q 05256 04200 000009323472 intestato a Agenzia di Promozione Territoriale – Basilicata - causale: *Tassa concorso n. 1 posto di "Istruttore Servizi Amministrativi (Ctg. C1)";*
- gli ausili necessari per i candidati portatori di handicap, per sostenere le prove d'esame, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992.

Art. 3 - CAUSE DI ESCLUSIONE

La mancanza dei requisiti previsti dall'art. 1 del presente bando, la presenza di vizi insanabili della domanda, come pure la mancata presentazione della documentazione di cui all'art. 2 comporta l'esclusione dal concorso. Restano salve le altre cause di esclusione previste dal presente bando.

Art. 4 - CALENDARIO DELLA EVENTUALE PRESELEZIONE, DELLE PROVE E MODALITÀ DI COMUNICAZIONE

- 1) Nel caso in cui, ai sensi del successivo art. 5, fosse necessaria una preselezione la data e il luogo di svolgimento saranno comunicati esclusivamente tramite avviso pubblicato sul sito internet ufficiale dell'APT www.aptbasilicata.it.
- 2) Tutti i candidati che non ricevono comunicazione di esclusione saranno tenuti a presentarsi alla preselezione nella data e luogo indicati muniti di idoneo documento di identità.
- 3) La convocazione dei candidati per le prove concorsuali sarà effettuata tramite avviso pubblicato sul sito internet ufficiale dell'APT www.aptbasilicata.it.
- 4) In ogni caso ai candidati sarà garantito un preavviso minimo di 20 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso sul sito internet ufficiale dell'APT www.aptbasilicata.it.
- 5) La mancata presentazione alle prove nel giorno, luogo e ora indicati, sarà considerata quale rinuncia, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5 - PRESELEZIONE

- 1) Nel caso in cui il numero delle domande di partecipazione sia superiore a 300 (trecento) le prove di esame potranno essere precedute da forme di preselezione predisposte anche da aziende specializzate in selezione di personale.

- 2) La prova preselettiva consisterà nella soluzione di una serie di quesiti a risposta multipla che verteranno sulle materie delle prove scritte d'esame.
- 3) Alla successiva prova scritta saranno ammessi un numero di candidati pari a 10 volte i posti messi a concorso e comunque, in un numero minimo di 50 candidati, più gli eventuali ex aequo dell'ultimo classificato in cinquantesima posizione.
- 4) In ogni caso il punteggio della prova preselettiva non concorre alla definizione della graduatoria finale di merito della selezione di cui al presente bando.
- 5) Dell'esito della prova preselettiva sarà data comunicazione, entro dieci giorni dalla correzione, tramite pubblicazione sul sito internet www.aptbasilicata.it.
- 6) La mancata presentazione alla prova preselettiva, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore, comporterà l'automatica esclusione dalla selezione.

Art. 6 - PROVE D'ESAME

- 1) La Prima prova scritta, consisterà nello svolgimento di un tema riguardante le seguenti materie: Elementi di Diritto amministrativo e costituzionale; Elementi di Diritto del lavoro; Legislazione sulle autonomie Territoriali; Nozioni di Previdenza Pubblica e sul procedimento amministrativo; Ordinamento dell'A.P.T. – BASILICATA.
- 2) La Seconda prova scritta, a contenuto teorico pratico, sulle materie della prima prova scritta, potrà consistere nella redazione di uno o più atti amministrativi, nell'individuazione di iter procedurali o percorsi operativi, o nella soluzione di casi.
- 3) La Prova orale, consisterà:
 - in un colloquio che verterà sulle materie d'esame delle prove scritte e sulle seguenti materie: Nozioni di Diritto Civile ed Amministrativo; Norme generali sul pubblico impiego; Organizzazione del lavoro e gestione del personale; Nozioni di Diritto penale; Funzioni e Organi dell'A.P.T. - BASILICATA;
 - nell'accertamento della conoscenza degli strumenti informatici;
 - nell'accertamento della conoscenza della lingua straniera prescelta tra inglese, francese, spagnolo o tedesco.
- 4) Alla prova orale saranno ammessi i concorrenti che abbiano riportato in ciascuna prova scritta non meno di 21/30.
- 5) La prova orale è superata a condizione del conseguimento del voto minimo di 21/30.

Art. 7 - ESITO DELLE PROVE D'ESAME

L'esito delle prove sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito internet ufficiale dell'APT www.aptbasilicata.it.

Art. 8 - PRESENTAZIONE DEI TITOLI VALUTABILI

- 1) Al fine della valutazione dei titoli, la Commissione d'esame inviterà i soli candidati presenti alla seconda prova scritta, tramite nota consegnata a mani in tale sede, a presentare, entro il termine perentorio non inferiore a 10 giorni, i titoli valutabili posseduti alla data di scadenza del presente bando.
- 2) I titoli potranno essere presentati anche in fotocopia su cui il candidato, sotto la propria responsabilità ne attesterà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, la conformità all'originale, allegando fotocopia del documento d'identità in corso di validità.

- 3) I titoli dovranno essere presentati utilizzando, preferibilmente, il modello predisposto da questa Amministrazione che sarà consegnato unitamente alla comunicazione di cui al primo comma; in ogni caso non saranno valutati titoli privi degli elementi previsti dal modello stesso e non saranno ammesse integrazioni di sorta. Il curriculum dovrà essere presentato, pena la non valutazione, secondo il formato europeo.

Art. 9 - VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PROVE D'ESAME

- 1) La Commissione dispone, complessivamente, del seguente punteggio:

- 30 punti per la valutazione della prima prova scritta;
- 30 punti per la valutazione della seconda prova scritta;
- 30 punti per la valutazione della prova orale;
- 10 punti per la valutazione titoli.

- 2) Ai fini della valutazione, i titoli sono suddivisi in tre categorie ed i complessivi 10 punti ad essi riservati sono così ripartiti:

I^ Categoria	Titoli di studio	Punti 3
II^ Categoria	Titoli di servizio	Punti 4
III^ Categoria	Curriculum formativo e professionale	Punti 3
Totale		Punti 10

I^ CATEGORIA - VALUTAZIONE TITOLI DI STUDIO

- A) Valutazione del Titolo di studio prescritto per la partecipazione al concorso (max 2 punti):

VOTAZIONE DIPLOMA	VALUTAZIONE PUNTI	VOTAZIONE DIPLOMA	VALUTAZIONE PUNTI
60/100	0	81/100	1,05
61/100	0,05	82/100	1,1
62/100	0,1	83/100	1,15
63/100	0,15	84/100	1,2
64/100	0,2	85/100	1,25
65/100	0,25	86/100	1,3
66/100	0,3	87/100	1,35
67/100	0,35	88/100	1,4
68/100	0,4	89/100	1,45
69/100	0,45	90/100	1,5
70/100	0,5	91/100	1,55
71/100	0,55	92/100	1,6
72/100	0,6	93/100	1,65
73/100	0,65	94/100	1,7
74/100	0,7	95/100	1,75
75/100	0,75	96/100	1,8
76/100	0,8	97/100	1,85
77/100	0,85	98/100	1,9
78/100	0,9	99/100	1,95
79/100	0,95	100/100	2
80/100	1		

VOTAZIONE DIPLOMA	VALUTAZIONE PUNTI	VOTAZIONE DIPLOMA	VALUTAZIONE PUNTI
36/60	0	49/60	1,083
37/60	0,083	50/60	1,166
38/60	0,166	51/60	1,25
39/60	0,249	52/60	1,333
40/60	0,333	53/60	1,416
41/60	0,416	54/60	1,5
42/60	0,5	55/60	1,583
43/60	0,583	56/60	1,666
44/60	0,666	57/60	1,75
45/60	0,75	58/60	1,833
46/60	0,833	59/60	1,916
47/60	0,916	60/60	2
48/60	1		

B) Valutazione dei Titoli di studio oltre quello minimo d'accesso prescritto dal bando (max punti 1):

Laurea di P Livello (DL) - Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) con qualsiasi votazione conseguita	Valutazione Punti
Laurea di I° livello (DL)	0,5
Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM)	1

II^ CATEGORIA - VALUTAZIONE TITOLI DI SERVIZIO PRESSO AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (max punti 4)

A) Servizio prestato con contratto di lavoro dipendente:

Sarà valutato solo il servizio prestato, di ruolo e non di ruolo a tempo determinato presso: Stato, Regioni, Province, Comuni, loro Consorzi, A.S.L., ed altri Enti Pubblici. Nessuna valutazione sarà perciò attribuita ai servizi prestati alle dipendenze dei privati.

Servizio prestato presso Pubblica Amministrazione	Max Punti 4,00
1. Nella stessa qualifica o categoria superiore	Punti 0,20 per ogni mese di servizio effettivamente prestato
2. Nella stessa categoria	Punti 0,15 per ogni mese di servizio effettivamente prestato
3 Nella categoria immediatamente inferiore	Punti 0,10 per ogni mese di servizio effettivamente prestato

Le eventuali frazioni di mese si sommano, e si esclude dal calcolo solo la frazione residua inferiore al mese, intendendosi per mese ogni periodo di 30 giorni. Ai servizi a

orario ridotto è attribuito un punteggio proporzionato alla durata degli stessi rispetto al normale orario di lavoro.

La valutazione si limita ai servizi prestati con funzioni corrispondenti ed equiparabili a categorie che non risultino inferiori di oltre un livello a quella messa a concorso.

B) Servizio prestato con contratto di lavoro flessibile.

Sarà valutato inoltre il servizio prestato presso le Pubbliche Amministrazioni, in virtù di contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di formazione lavoro, contratti di prestazione professionale, contratti di somministrazione ed altre forme di lavoro flessibile.

Servizio prestato presso Pubblica Amministrazione	Max Punti 4,00
1. per ogni mese	Punti 0,10 per ogni mese di servizio effettivamente prestato

I punteggi indicati nei punti A) e B) della II° categoria sono cumulabili, ma non possono complessivamente superare il punteggio massimo di punti 4.

III^ CATEGORIA - VALUTAZIONE DEL CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (max punti 3)

L'attribuzione del punteggio riservato al curriculum professionale, per un massimo di punti 3, verrà effettuata dalla Commissione dando considerazione unitaria al complesso della formazione ed attività culturali e professionali illustrate dal concorrente nel curriculum presentato, tenendo particolare conto di tutte le attività dallo stesso svolte e che evidenziano, per le loro connessioni, l'attitudine all'esercizio delle funzioni attribuite al posto a concorso.

La Commissione terrà conto:

- a) degli incarichi svolti in connessione al servizio prestato presso P.A.;
- b) delle pubblicazioni attinenti ai contenuti professionali del posto a concorso;
- c) delle specializzazioni conseguite in attività collegate con l'espletamento delle funzioni del posto messo a concorso o per lo stesso espressamente richieste;
- d) della frequenza di corsi di perfezionamento o di aggiornamento su discipline ed attività professionali attinenti alle funzioni del posto a concorso;
- e) delle attività e di ogni altro elemento di valutazione del concorrente che non abbia già dato luogo all'attribuzione di punteggio nelle altre categorie di titoli.

Il punteggio attribuito al curriculum professionale sarà ridotto nel caso di eventuali sanzioni disciplinari risultanti dal fascicolo personale del concorrente, se siano trascorsi meno di due anni dall'irrogazione alla data di chiusura del termine per la presentazione della domanda di concorso. Le sanzioni devono essere pertanto indicate in sede di dichiarazione dei titoli.

I punteggi attribuiti saranno motivati e terranno conto dei criteri stabiliti nella prima seduta.

Tutti i titoli valutati devono essere oggettivamente documentabili pena la non valutazione. Nessun punteggio verrà attribuito dalla Commissione al curriculum di contenuto irrilevante.

Art. 10 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

Alle operazioni concorsuali procederà apposita Commissione Esaminatrice, nominata con successivo provvedimento, ai sensi delle disposizioni vigenti.

Art. 11 - RISERVA DI POSTO

- 1) Ai sensi dell'art. 18, comma 6, del D. Lgs. n. 215/2001 e dell'art. 5, comma 1, del D.P.R. n. 487/1994, ai volontari in ferma breve o in ferma prefissata quadriennale delle forze armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte, che conseguano l'idoneità nel presente concorso è riservato il posto ai fini della concorrenza della quota d'obbligo.
- 2) Qualora il posto riservato ai sensi del comma 1 non sia coperto per mancanza o rinuncia degli aventi diritto si procederà all'assunzione degli altri concorrenti in ordine di graduatoria.
- 3) Ai sensi dell'art. 18, comma 7, del D. Lgs. n. 215/2001 ai volontari in ferma breve o in ferma prefissata quadriennale delle forze armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte, che conseguano l'idoneità nel presente concorso sarà data precedenza per eventuali future assunzioni, nella medesima categoria e profilo professionale di cui al presente bando, che dovessero essere effettuate nel periodo di vigenza della relativa graduatoria mediante scorrimento di questa.
- 4) La precedenza di cui al comma 3 opera esclusivamente sino a concorrenza del numero di posti risultante, secondo quanto disposto dal medesimo art. 18, comma 7, del D. Lgs. n. 215/2001 dal recupero delle frazioni di posti riservati calcolati rispetto ai concorsi banditi nell'anno e non già inseriti come posti riservati in bandi di concorso.
- 5) La condizione di riservatario di cui al presente articolo deve essere dichiarata in domanda pena la non applicazione della riserva.

Art. 12 - FORMAZIONE E APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE

- 1) La graduatoria generale di merito dei candidati sarà formulata dalla Commissione d'esame secondo l'ordine decrescente del punteggio totale, con l'indicazione, in corrispondenza del cognome e nome del concorrente:
 - a) del punteggio totale allo stesso attribuito, costituito dalla somma aritmetica dei punteggi ottenuti in ciascuna prova di esame e nella valutazione dei titoli;
 - b) dei titoli di preferenza a parità di merito previsti dall'art. 5 del DPR 487/94 e s.m.i.;
- 2) La graduatoria generale di merito con l'indicazione del vincitore, sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale dell'APT. La stessa sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata ed avrà validità triennale. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per le eventuali impugnative.

Art. 13 - EVENTUALE RIAPERTURA DEI TERMINI, PROROGA E REVOCA

- 1) È facoltà dell'Amministrazione prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande di ammissione. Di tale provvedimento sarà data pubblicità con le stesse modalità utilizzate per la pubblicità del bando. È altresì facoltà dell'Amministrazione procedere alla riapertura del termine fissato nel bando per la presentazione delle domande allorché, alla data di scadenza, venga ritenuto insufficiente il numero delle domande presentate ovvero per altre motivate esigenze. La pubblicazione dell'avviso di riapertura avverrà con le stesse modalità di pubblicazione del bando.
- 2) È inoltre facoltà dell'Amministrazione procedere con provvedimento motivato alla revoca del bando in qualsiasi momento del procedimento concorsuale. Il provvedimento di revoca sarà reso noto con le stesse modalità di pubblicazione del bando.

Art. 14 - LEGGE SULLA PRIVACY

- 1) Con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 18 D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i., l'Agenzia di Promozione Territoriale di Basilicata informa che il trattamento dei dati contenuti nelle domande di selezione è finalizzato unicamente alla gestione dell'attività concorsuale e all'eventuale procedimento di assunzione in servizio e che gli stessi avverranno con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea dei relativi atti, anche se conferiti a terzi.
- 2) Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'esclusione dalla selezione, ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e non richiede consenso in quanto relativo ad attività istituzionali della Pubblica Amministrazione.
- 3) I candidati godono dei diritti di cui all'art. 7 del citato Decreto Legislativo tra i quali il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del responsabile incaricato del trattamento degli stessi.

Art. 15 - ASSUNZIONE IN SERVIZIO

- 1) L'assunzione verrà disposta secondo l'ordine della graduatoria nel rispetto delle eventuali riserve e precedenzae.
- 2) Ai fini dell'assunzione il candidato che all'esito delle prove risulterà vincitore sarà convocato, a mezzo raccomandata A.R. o posta celere, a presentarsi entro 30 giorni dalla data di ricezione della richiesta per la stipula del contratto e la presentazione di tutti i documenti necessari.
- 3) Il vincitore che, senza giustificato motivo, non si presenterà entro il termine stabilito dall'Amministrazione e/o non assumerà servizio entro il termine stabilito dal contratto individuale di lavoro, decadrà dalla nomina.
- 4) Il termine di cui al comma 2 può essere prorogato per documentate e motivate gravi esigenze sino a 60 giorni.
- 5) Il Servizio del Personale provvederà ad acquisire ed archiviare tutti i documenti di cui al comma 2 presso la banca dati dell'Ente.

- 6) Qualora dovesse essere accertato che il candidato dichiarato vincitore non abbia mai posseduto i requisiti prescritti per l'ammissione allo stesso, o li abbia perduti, si procederà all'annullamento della graduatoria nella parte in cui il medesimo candidato è stato dichiarato vincitore.
- 7) Fermo restando il diritto all'assunzione e conservazione del posto per coloro che siano chiamati in servizio di leva o civile sostitutivo, richiamati temporaneamente alle armi e per le donne in stato di gravidanza e puerperio, la proroga di cui al comma 4, ove richiesta, si estende a tutto il periodo per il quale i medesimi siano effettivamente impossibilitati a prendere servizio.
- 8) Il rapporto di lavoro sarà costituito e regolato da un contratto individuale redatto nella forma scritta conformemente alle norme previste dal vigente C.C.N.L. per il personale del Comparto Regioni Autonomie Locali. La decorrenza a tutti gli effetti del rapporto è stabilita dal contratto stesso.

Art. 16 - CONTROLLO SULLA VERIDICITÀ DELLE AUTOCERTIFICAZIONI

- 1) L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, procederà all'effettuazione di idonei controlli, prima dell'eventuale assunzione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati idonei.
- 2) Si ricorda che le false dichiarazioni comportano l'applicazione di sanzioni penali e la destituzione dal pubblico ufficio eventualmente conseguito in base ad esse.

Art. 17 - RINVIO

- 1) Per quanto non previsto dal presente bando trovano applicazione, il D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i. ed i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale non dirigente del comparto Regioni Autonomie Locali.
- 2) Il presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata, nonché sul sito internet dell'APT www.aptbasilicata.it e ne sarà dato avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale Concorsi ed Esami.

Art. 18 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi degli articoli 4 e ss. della Legge n. 241/1990 e s.m.i., Responsabile del procedimento è il Funzionario Amministrazione e Personale dell'APT di Basilicata, Rag. Francesco Papapietro.

Art. 19 - INFORMAZIONI

Le informazioni potranno essere acquisite telefonando al n. 0971/507611 – 0835/331983 nei giorni dal lunedì al venerdì dalle h. 9.00 alle h. 13.00, ovvero inviando una richiesta per posta elettronica all'indirizzo papapietro@aptbasilicata.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. PERRI Gianpiero